

Giulio D'Andrea

È la periferia che deve spingere le città e l'intero Paese verso una rinascita. Diversamente crolla tutto. Il ragionamento di Moni Ovadia, domani a Bagnoli Irpina insieme ad Andres Neumann, è uno di quelli universali. Ma spesso i ragionamenti dei grandi artisti ben si adattano a un microcosmo, l'Irpinia in questo caso. «Le periferie - racconta Ovadia - sono il luogo della strategia, anche attraverso l'arte e attraverso la gente». E così l'incontro di Bagnoli, luogo strategico ma decentrato, sembra ancora più interessante. È il secondo dibattito del ciclo «Incontri», nell'ambito del progetto «Irpinia: un sistema fra cultura e memoria». Ore 17,30, nella sala comunale, il tema è «L'arte e la cultura sono una priorità della politica?». Un interrogativo attuale, sviluppato da artisti poliedrici e attenti ai vari mutamenti delle società.

Per l'occasione è stato predisposto un servizio navetta gratuito con andata e ritorno da Avellino a Bagnoli Irpino. L'orario di partenza è alle 16,15 da piazza d'Armi - Palazzo di Giustizia di Avellino (Per info e prenotazioni, dal lunedì al venerdì - dalle 9 alle 13,30 - chiamare il 0825-34937 o scrivere all'indirizzo info@atbconsulting.it)

Il terzo ed ultimo appuntamento del ciclo «Incontri» con Andres Neumann si svolgerà sabato 22 novembre a Nusco e vedrà la partecipazione di Fabrizio Gifuni. **Moni Ovadia, in Irpina affronterà una questione centrale nel dibattito socio-politico degli ultimi decenni. Stimolato dall'appuntamento?**

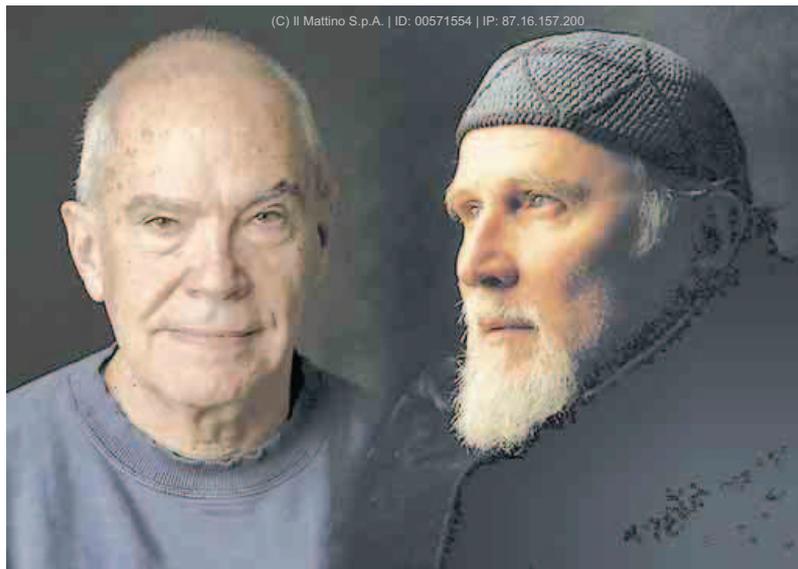
«Certo, non mi sottraggo mai a certe riflessioni. Poi sono felice di poterne parlare con Andres Neumann. Ci conosciamo da anni. Lui è un pezzo di storia della cultura e dello spettacolo di tutto il dopoguerra. È un grandissimo uomo di management, ha riconosciuto e promosso artisti dirompenti, che hanno rotto ogni schema».

Conosce bene il Teatro «Carlo Gesualdo» di Avellino. E il resto della provincia?

«Lasciami ringraziare quel Teatro, c'è un pubblico davvero meraviglioso. L'Irpinia? Più che altro l'ho attraversata. Mi sembra una terra bellissima, che ha vissuto momenti drammatici e anche in un contesto complicato prova a risollevarsi».

Gli ultimi anni sembrano caratterizzati da un progressivo accentramento di poteri e opportunità solo nelle grandi città. Mentre i luoghi periferici, tali in senso lato, soffrono. Pensi che anche il mondo dell'arte e della cultura attraversi la stessa fase?

«Purtroppo mi sembra di sì. E questa,



I personaggi Andres Neumann e Moni Ovadia domani a Bagnoli Irpino

L'intervista

Ovadia: «Il futuro è la provincia, ma impari a investire in bellezza»

L'artista domani a Bagnoli a confronto con Neumann su arte e politica

in Italia più che altrove, è una dinamica sbagliata. Investire sulle periferie è fondamentale sempre. Ma nel nostro Paese, con la bellezza ovunque, in ogni angolo, non investire sull'arte anche fuori dalle metropoli è un errore pazzesco. L'orizzonte nasce dalle periferie. Se queste sono ricche, tutto il Paese può guardare al futuro. Spesso invece notiamo come i centri cittadini si mettano semplicemente in mostra per i visitatori, senza una tensione autentica».

Qual è oggi il modo migliore per investire in cultura? Cosa si deve privilegiare?

«Il modo migliore, e anche l'unico, è quello di non sprecare risorse e non speculare sulla bellezza. In questo campo si fa moltissimo con pochi soldi, diversamente dall'industria. Ma, ripeto, tutto funziona se non ci sono sprechi. L'Italia è caratterizzata da una forte corruzione in ogni campo, è un dato oggettivo se guardiamo i numeri forniti dall'Europa. Nel discorso cultura è importante garantire l'efficienza di un bene o di un progetto».

Lei è nato a Plovdiv, in Bulgaria, che

nel 2019 sarà capitale della Cultura. Una bella notizia per uno dei tanti Paesi che si stanno sviluppando in Europa orientale.

«È vero, Plovdiv è una città straordinaria con monumenti importanti. Inoltre è una città dalle sette etnie e dalle tre religioni. Un luogo di resistenza antinazista. Certamente mi dispiace che sia stata esclusa Palermo, secondo me immotivatamente».

La Bulgaria e l'Irpina si stanno incontrando in questi anni. In diversi paesi di questa provincia la popolazione straniera preponderante viene dalla tua terra d'origine.

«Davvero? Sono felice della notizia, significa che si trovano bene dalle vostre parti. Io sono meridionale nell'animo e non solo. Sono turco, ebreo, bulgaro, italiano. Purtroppo oggi in Italia siamo ancora ammorbatati da una cosa che si chiama razzismo e i razzisti sono indietro di migliaia di anni. Ma se per fare un esempio prendiamo un bimbo bieloruso sotto i dieci anni, e lo portiamo ad Avellino, dopo due anni parlerà avellinese e tiferà per l'Avellino. Non c'è dub-

bio».

Come vedi l'attuale momento politico in Italia?

«Per il momento noto che la parola d'ordine sia soltanto cementificazione».

Se si riferisce allo Sblocca Italia, anche in Irpina c'è un bel dibattito tra ambiente e grandi opere, tra paesaggio e petrolio. Come si risolve lo scontro tra industria e natura?

«Esattamente, mi riferisco allo Sblocca Italia. Al petrolio, all'Alta velocità. Guarda, io non vivo in un altro mondo e in un altro secolo. A volte bisogna capire quale sia il progetto complessivo, poi ogni luogo compie le sue scelte. Ma di sicuro non possiamo andare avanti a testa bassa seguendo un percorso potenzialmente dannoso. Le grandi cattedrali industriali hanno dato lavoro in passato, certo. Tuttavia penso che l'interesse privato non debba essere il motore di un nuovo sviluppo, e mi sembra che oggi la tendenza sia questa. A volte ci servirebbe un anno sabbatico per riflettere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorni felici

COMPLEANNO

Chiara Gaita
Dodici candeline, naturalmente in rosa, per un lungo soffio di spensierata allegria per la dolcissima Chiara Gaita, accompagnato dall'affetto di chi le vuol bene, in primis papà Gerardo e mamma Nadia Gaita, insieme al vispissimo fratellino Marco. A Chiara che ha festeggiato con i nonni Genoveffa Dente, Carmine Gaita e Maria Puro, alle numerose amiche e parenti tutti in quel di Periziona a Montefredane, gli auguri di un futuro sereno e di



Chiara Gaita

benessere, oltremodo ricco di successi personali dalla redazione de «Il Mattino» di Avellino.

COMPLEANNO

Beniamino Coppola
Il 13 ottobre 1974 nasceva uno splendido gioiello di nome Beniamino per la gioia dell'intera famiglia. Oggi il compleanno è sposato felicemente con Francesca Di Ruzza e papà di due splendidi gioiellini di nome Alessandro e Antonio. Il 13 ottobre 2014 il gioiello di famiglia compirà 40 anni e per lui ci sarà una bellissima sorpresa. Auguri per questo traguardo che non si fermi mai da parte di Francesca, Alessandro, Antonio, i tuoi genitori Alessandro e Tina, dai suoceri Antonio e Michela nonché dai tuoi amici. Gli auguri da parte della



Beniamino Coppola

redazione di Avellino de «Il Mattino»

COMPLEANNO

Tulimiero

Doppia festa oggi in casa Tulimiero ad Avellino. Festeggiano i compleanni Maurizio Tulimiero di Avellino, funzionario dell'Agenzia delle Entrate, che raggiunge i sessant'anni, e la moglie Maria Caggiano circondata dall'affetto dei figli Fabio e Miriam. Auguri dai parenti, amici ed in particolare da Fabiana e Matteo. Auguri anche dalla redazione di Avellino de «Il Mattino».

COMPLEANNO

Luigi Manfra

Luigi Manfra compie oggi 65 anni. Auguri da parte dei tanti amici e dalla redazione di Avellino de «Il



Caggiano-Tulimiero

Mattino».

COMPLEANNO

Giampio Rinaldi

Augurissimi di buon compleanno al simpatico e dinamico Giampio Rinaldi da mamma Sonja, papà Gianni e la sorellina Sofia. Un abbraccio speciale da nonna Maria, tutti gli zii e le cuginette Chiara e Stella. Un bacio affettuoso dalla madrina Dora. «Ti vogliamo tanto bene nostro principe». Gli auguri da parte della redazione di Avellino de «Il Mattino».

NOZZE D'ARGENTO

Santulli-Barbato

Celebreranno oggi i 25 anni di matrimonio Agostino Santulli e Anna Barbato. Un coppia esemplare, che ha attraversato un quarto di secolo all'insegna di un



Luigi Manfra

sentimento vero di coppia e di amore nei confronti dei figli Fabio, Dario e Maria Alessia. Auguri dai colleghi della clinica «Santa Rita» di Atripalda e dalla redazione de «Il Mattino».

COMPLEANNO

Maria Teresa Malvasi

Tanti auguri di buon compleanno alla piccola Maria Teresa Malvasi da prtye del papà Antonello, della mamma Rubina e della sorellina Francesca. Inoltre, auguri dai nonni Francesco, Elda, Giuseppe e Maria Teresa. Gli auguri da parte della redazione di Avellino de «Il Mattino».

FARMACIE

I turni

Il servizio continuativo (8,30-20) è assicurato da Tulimiero in via Circumvallazione, 85 (tel.



Giampio Rinaldi

0825-24000); quello notturno (20-8,30) da Coppolino Novellino in viale Italia, 199 (tel. 0825-34475); sabato pomeriggio e festivi da Coppolino Novellino.

NUMERI UTILI

Pubblica utilità
Pronto intervento Carabinieri: 112
Soccorso pubblica emergenza: 113
Emergenza infanzia: 114
Vigili del fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Emergenza sanitaria: 118.

LA REDAZIONE

I recapiti
La redazione è in via Del Balzo, 59. L'indirizzo di posta elettronica è: avellino@ilmattino.it. I numeri del centralino telefonico è: 0825-697131. Il numero del fax è lo 0825-697142.

LA PUBBLICITÀ

Le inserzioni
L'agente della Piemme che cura la pubblicità per l'edizione di Avellino de «Il Mattino» è Giuseppe Pugliese. Il numero di telefono è: 0825-697135.

Vedere & ascoltare

LE MOSTRE

«Memorabilia»

Nuovo appuntamento della rassegna «Arte in Scena 2014» al Foyer del Teatro «Carlo Gesualdo» di Avellino con la personale «Memorabilia - Racconti del Tempo» di Gennaro Valliuccio. In mostra due grandi installazioni, «Omaggio al Tempo» e «La scala del Tempo», appositamente create per il «Gesualdo» e una antologia di olii su tela, bozzetti teatrali e tavole di volumi realizzate dall'artista avellinese per illustrare opere di Roberto De Simone. Dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, fino al 14 novembre.

«Religiosità popolare in Irpina»

Mostra iconografica e documentaria «Religiosità popolare in Irpina. Incisioni nei protocolli notariali dei secoli XVII e XIX» curata dall'Archivio di Stato di Avellino, presso l'ex Carcere Borbonico. Aperta al pubblico fino al 31 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 18, ed il sabato, dalle 9,30 alle 12.

«Light Games»

Francesco Maria Olivo mette in mostra le sue opere alla Casina del Principe di Avellino, nell'ambito della rassegna «Be Food», fino al 25 ottobre.

«Piacere, Ettore Scola»

La prima mostra dedicata a Ettore Scola, a cura di Marco Dionisi e Nevio De Pascalis presso l'Abbazia del Goletto a Sant'Angelo dei Lombardi. L'esposizione propone testi, filmati, cinefotografie, disegni e carteggi che restituiscono il ritratto di uno dei più acuti e amari osservatori del costume nazionale, nonché sottile umorista e protagonista di alcune delle più belle pagine del cinema italiano. Fino al 20 ottobre, da giovedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

IMUSEI

Museo Irpino

Museo Archeologico in Corso Europa 257, Avellino. Tel. 0825.790539
Orario: dal lunedì al venerdì: 9-13 martedì e giovedì 9-13 e 16-18.30
Museo Irpino del Risorgimento, Carcere Borbonico tel. 0825.790733
museoirpino@mediateur.it
Orario: dal lunedì al venerdì: 9-13 martedì e giovedì: 15,15-17
Chiuso il sabato.

Museo Civico Avellino

Il Museo civico di Villa Armandola è aperto dalle 8 alle 14 dal lunedì al sabato e il martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18.

Museo Montefusco

Museo del Risorgimento.
Sede: l'antico Carcere Borbonico in piazza Castello. Prenotazione allo 0825-964003 o sul sito comunedimontefusco.av.it.
Orario: dal lunedì al venerdì 9-13.

Museo Summonte

Complesso Castellare, via Castello
Tel.: 0825-691191 e 0825-691126.

Parco Aeclanum

Via Nazionale Passo - Mirabella Eclano
Orario: tutti i giorni 8-15.30

Museo Civico Ariano

Via Rodolfo D'Affitto, Palazzo Forte-Ariano Irpino
Orario: dal martedì alla domenica 10-13, 16 - 19 e 20 - 23.
Tel.: 0825-875107

Antiquarium Ariano

Via Anzani 8 - Ariano Irpino
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.
Tel.: 0825-824839

Antiquarium Avella

Via De Sanctis, 16
Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17,30
Tel.: 081-8251044

Museo Archeologico Bisaccia

Castello ducale - Bisaccia
Orario: dal lunedì alla domenica 11-13 e 17-19, chiusura il mattino del sabato.
Tel.: 0827-89196

Museo Civico della Gente senza storia

Chiostro del Monastero Verginiano in piazza IV novembre - Altavilla Irpina
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Tel.: 0825-891020

Museo Etnografico

Via Carbonara - Aquilonia
Orario: tutti i giorni 10 - 13 e 15,30-18,30